

Il boom degli audiolibri: da "Pippi Calzelunghe" letto da Marina Massironi ai ciarlatani di Dario Fo

C'era una volta al tempo dell'iPod

CONCITA DE GREGORIO

Ascoltare è più facile che leggere? E se è più facile è di conseguenza meno "educativo", giacché solo le difficoltà aiutano a crescere? Gli audiolibri (libri letti e registrati su cassetta o cd, da ascoltare) a un primo tentativo di diffusione, qualche anno fa, in Italia non

hanno avuto fortuna. C'è sempre qualcuno che dice che le parole scartate sono un'altra cosa, che il mezzo è il messaggio, che la concentrazione richiesta dalla lettura prevede silenzio, tutt'al più è ammesso un sottofondo di Toccata e fuga in Re minore. Sono ottime opinabili ragioni. Si può obiettare che se la scelta è fra non leggere ("non ho tempo") e ascoltare un libro in auto è meglio ascoltarlo che nulla. Negli ultimi mesi assistiamo a un secondo tentativo: una nuova ondata di audiolibri è in arrivo. La parola al pubblico, vedremo. Quando si parla di bambini, però, tutto cambia. I bambini amano ascoltare mentre leggono. Quando non sanno ancora leggere amano ascoltare e basta, raccontarsi una storia. La prima conoscenza arriva loro dalle parole dette. Imparano a leggere, ascoltando. La mia generazione è cresciuta con le Fiabe sonore: "a millece n'è, nel mio cuore di fiabe danarrar". Si girava pagina quando il disco suonava una musicchetta, si imparava a coordinare il tempo della lettura a quello dell'ascolto. Anche non sapendo leggere si guardavano le parole come fossero figure: i segni, in fondo, sono questo, figure. L'incanto del leggere ascoltando è rotondo, ipnotico. Vedo i piccoli sfogliare *Ma che aspettate a battervi le mani?* (Gallucci, pagg. 23, euro 16,50). Eleganti i disegni di Mauro Evangelista, ridente la voce giovanile di Dario Fo: "Napoleon di

I bambini
amano
ascoltare
leggendo.
La prima
conoscenza
arriva loro
dalle parole
dette

Francia piange e si dispera da quel di che verso sera ce ne andammo senza recitar". Mette tutta la casa di buonumore, grandi e piccoli si incrociano in corridoio cantando. Imparano *La pulce d'acqua* di Branduardi: "tu chiami la tua ombra ma lei non ritornerà". Chissà come s'immaginano un'ombra che non torna, che pensieri porta. I libri sonori per bambini sono magnifici. L'orribile e spaventosissima storia di Barbabliù, una nuova edizione Fabbri (pagg. 44, euro 7,45), diventa nel racconto un terrore accettabile. Anche "Prezzemolina" e la strega e il leone fanno meno paura. La paura omeopatica necessaria. La notizia più bella del mese resta l'uscita della versione integrale di *Pippi Calzelunghe* letto da Marina Massironi, Emons editore (euro 15,90). La voce pulita e chiara dell'attrice diventata celebre con Aldo Giovanni e Giacomo incarna Pippi come se fosse una bambina nata oggi, nata saggia e ribelle, una bambina felice. Pippi non è una lettura per femmine, al contrario di quel che accade con molte delle storie contemporanee concepite secondo il genere del destinatario. Pippi è una lettura per l'umanità, pazienza se sembra esagerato. Nel caso di questo cofanetto il libro (di carta) non c'è: sono due cd. I più grandi lo scaricano nell'iPod e lo ascoltano andando a scuola. I piccoli lo sentono come sottofondo dei giochi. Sanno fermare il disco, tornare indietro, riascoltare la parte che fa ridere. Per i ragazzi che vanno già a scuola e studiano le lingue *Milly, Molly e Milos* (Edi, pagg. 32, euro 8,90, finalista al Grinzane junior. Milly e Molly sono due amiche protagoniste di una serie. Ogni libro è accompagnato dal cd rom che consente di ascoltare e leggere in dodici lingue. La lettura avviene col principio del karaoke, si illuminano le parole mentre la voce le pronuncia. È utilissimo per chi studia inglese, francese, spagnolo. È una specie di esperienza musicale ascoltando in arabo, romeno, cinese. A proposito di musica: il "pifferaio magico" Andrea Apostoli ha pubblicato *Ma che Musica!*, libro e cd di brani classici e jazz (Carci, pagg. 48, euro 15) per piccole e grandi orecchie. L'Accademia di Santa Cecilia è appena uscita col suo primo titolo per bambini, *Il violino del signor Stradivari* (pagg. 116, euro 14,90). Qui non c'è disco ma è un libro che suona da solo.

